

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	FILOLOGIA MODERNA (IdSua:1629457)
Nome del corso in inglese	MODERN PHILOLOGY
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://filologiamoderna.cdl.unipv.it/it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PAVIA Strada Nuova 65 27100 (Cod.018110)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0543600PV
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	09/02/2026 09:29
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture	
Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIGNAMINI Mauro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI (Dipartimento Legge 240) - ID: 14926

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	NTNGPP70E25A390L	ANTONELLI	Giuseppe	LIFI-01/A	10/LIFI-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
2.	BGNMRA73M05E648J	BIGNAMINI	Mauro	LICO-01/A	10/LICO-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	CNTLRT68S28I138A	CONTE	Alberto	FLMR-01/B	10/FLMR-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	DLVCRS69H10I138Z	DEL VENTO	Christian	ITAL-01/A	10/ITAL-01	PO - Professore Ordinario	1	
5.	PSTRSN73S29G197I	PESTARINO	Rossano	ITAL-01/A	10/ITAL-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	STFLCU78L31B180S	STEFANELLI	Luca	LICO-01/A	10/LICO-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive			
COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
MONTI	Silvia		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BIGNAMINI	MAURO
CONTE	ALBERTO
DEL VENTO	CHRISTIAN
MIRARCHI	FABRIZIO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
MEKHAIL	MAROSKA	
NOTARBARTOLO	GIULIA	
ALI	MOHAMED	
GERASYMENKO	ALESSANDRA	
GIACCO	LUCIA	
FAGA	ELEONORA MARIA	
GENOVESE	ANTONINO	
ANTONIUCCI	VIOLA	
RADAEELLI	NOEMI	
TROTTI	CECILIA	
LAU	HENRIE JUNG XING	
BONAVIA	GIULIA	
ROMANO	ALESSANDRO	
GALATI	MATTIA	

COGNOME	NOME	EMAIL
LINDSAY LORETTO	MATILDA NITA	
ZAPF	JOSHUA	
TONIETTI	IRENE	
BUSCARINI	LUIGI	
COBIANCHI	ELIA	
PETULICCHIO	BENEDETTA	
BORASI	GRETA	
SOLAROLO	GINEVRA	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna forma laureati dotati di rigorosa preparazione disciplinare e di alte competenze filologiche e linguistiche negli studi letterari dalle origini romane sino all'epoca moderna e contemporanea, con viva attenzione anche ai contesti storico-culturali. Il raggiungimento complessivo di competenze e metodi filologici, linguistici e storico-critici sviluppa negli allievi consapevolezza culturale e capacità di interpretazione degli oggetti testuali; e consente di acquisire abilità espressive, linguaggi disciplinari adeguati, chiavi di lettura dei fenomeni della cultura odierna. Le modalità didattiche prevedono molti insegnamenti progrediti, gestiti sia con lezioni frontali sia in forme seminariali e laboratoriali, in forte interazione con i docenti grazie al favorevole rapporto numerico.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Filologia Moderna. Scienze della Letteratura, del Teatro, del Cinema (trasformazione del corso di laurea specialistica in Filologia Moderna) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Al momento della prima attivazione del Corso la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni era avvenuta attraverso l'invio di una lettera da parte del Preside di Facoltà nella quale erano state illustrate le ragioni delle modifiche e alla quale era stato allegato il nuovo ordinamento didattico del corso. Gli interlocutori della consultazione erano stati: Camera Commercio PV; Comune di PV; Ordine dei Giornalisti della Lombardia; Unione Industriali della Provincia di PV; Consorzio Pavia Export.

Erano pervenute le risposte dell'Unione Industriali di Pavia, del Comune di PV, della Camera di Commercio di PV, che avevano espresso un parere favorevole, senza particolari osservazioni o proposte di revisione, in merito dell'ordinamento didattico proposto, che risponde alle esigenze ed ai fabbisogni espressi nell'ambito del tessuto produttivo locale.

In occasione della modifica del corso di studi nell'a.a. 2020/21, ai pareri già acquisiti in occasione della trasformazione del corso prevista dal DM 270 si sono aggiunti quelli dei seguenti soggetti, già coinvolti anche come enti ospitanti di tirocini formativi della LM: la Fondazione Mondadori (consultata l'11/10/2019), la Fondazione Feltrinelli (consultata il 14/10/2019) e l'Archivio di Stato di Pavia (consultato il 19/10/2019). La consultazione è avvenuta telematicamente coinvolgendo il Presidente del CdS di Lettere e il referente della LM, che hanno inviato ai diversi interlocutori il nuovo piano dell'offerta didattica del corso di studi e hanno illustrato in particolare le ragioni delle modifiche e degli arricchimenti introdotti all'interno di un'architettura complessiva in sé già definita e consolidata. Come risulta dai verbali delle consultazioni, tutte le organizzazioni interpellate hanno espresso pieno apprezzamento per la preparazione e i risultati formativi conseguiti dagli studenti della LM nelle diverse esperienze di tirocinio, e hanno confermato la disponibilità sia ad accogliere altri tirocinanti sia a promuovere in accordo con i docenti eventuali tesi di laurea magistrali che utilizzino fonti archivistiche e bibliografiche conservate presso le rispettive sedi.

Per quanto riguarda la configurazione dell'offerta didattica e del piano di studi, tutti gli interlocutori hanno espresso parere favorevole, senza particolari osservazioni o proposte di revisione, in merito all'ordinamento didattico proposto, considerato in sintonia con le esigenze e i fabbisogni espressi dalle agenzie culturali del territorio.

In occasione della modifica del piano di studi (per l'a.a. 2025/26) riguardante le attività di tirocinio, sono stati consultati due enti: il Centro di Ricerca sulla Tradizione Manoscritta di Autori Moderni e Contemporanei e la Fondazione Corti, con cui la LM ha rapporti duraturi e consolidati di collaborazione didattica. In entrambi i casi gli enti consultati hanno offerto riscontri e suggerimenti migliorativi (necessità di ridurre l'afflusso dei tirocinanti selezionando i più motivati, che accedano al tirocinio in base a interessi mirati – legati ad es. alla tesi – e siano disposti ad affrontare una preparazione preliminare di taglio teorico). Alla luce di questi riscontri il Corso di studio ha introdotto la possibilità di scegliere tra lo svolgimento di un tirocinio curriculare e un laboratorio di filologia materiale e digitale.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Sul coinvolgimento delle parti sociali, negli anni precedenti e fino a oggi è stata valorizzata soprattutto in modo crescente l'attività formativa di stages e tirocini (4 cfu nei piani di studi) che rappresenta un utile approccio verso realtà lavorative ed è occasione di contatti e inserimenti in ambienti prestigiosi e dinamici. Si sono perciò consolidati i rapporti per stages con istituzioni molto qualificate, consultate a più riprese, che accolgono, con riscontri molto positivi, i nostri stagisti e laureandi. Sono eccellenti le istituzioni pavesi, note a livello nazionale e internazionale: in particolare, il Centro di ricerca sulla tradizione manoscritta ospita numerosi laureandi per stages e tesi sui propri ricchissimi materiali d'archivio. Molto attivi i rapporti, attraverso stages e/o tesi di laurea, anche con prestigiose realtà milanesi e nazionali, che confermano piena disponibilità a continuare la collaborazione con gli allievi della LM. Si tratta in particolare di: Fondazione Giangiacomo Feltrinelli; Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori; BEIC/Biblioteca Europea di Informazione e Cultura; Biblioteca Nazionale di Brera (in particolare per l'Archivio Lalla Romano, lì custodito). Per l'internazionalizzazione ci si giova delle efficaci iniziative dell'Ateneo e del COR, come Job Placement, Erasmus Traineeship, Career Service. Sempre il COR facilita i contatti con il mondo del lavoro e gli sbocchi professionali attraverso la creazione di social network professionali, come linkedin, incoraggiando la fidelizzazione dei laureati e una rete di legami professionali.

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna intende formare laureati dotati di rigorosa preparazione disciplinare grazie a solide conoscenze storico-critiche, a ottime strumentazioni metodologiche, e avanzate competenze filologiche e linguistiche. Il raggiungimento complessivo di competenze e metodologie filologiche e tecniche sviluppa negli allievi consapevolezza culturale e capacità di interpretazione critica dei testi delle diverse aree disciplinari all'interno dei contesti storico-culturali di appartenenza, raffinando oltre alle capacità espressive e comunicative, i linguaggi disciplinari adeguati.

Il laureato acquisisce un bagaglio coerente e vario di conoscenze, dalla filologia romanza alle discipline linguistiche e letterarie moderne e contemporanee, e di tecniche metodologiche, attraverso un'ampia serie di insegnamenti specialistici afferenti a s.s.d. qualificanti per la LM in Filologia Moderna: L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B), L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A), L-FIL-LET/11 (LICO-01/A), L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A), L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B).

Forte e coesa la base disciplinare che, dopo il triennio formativo, attraversa il campo degli studi umanistici letterari dalle origini romane al rinascimento alla modernità e contemporaneità. In particolare si propongono percorsi specifici e approfonditi che, attraverso le TAF affini e integrative e il ventaglio degli insegnamenti opzionali, intendono rafforzare, rispondendo in questo modo alle richieste e agli interessi differenziati degli studenti: 1) il versante italiano e romanzo delle origini (SSD implicati: L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B), L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A), L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A), L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B)); 2) le intersezioni, interferenze e trasformazioni del codice letterario a contatto con altri linguaggi, con particolare attenzione al discorso filosofico, attraverso il dialogo tra letteratura italiana e culture filosofiche moderne e contemporanee, agli intrecci tra letteratura e visual studies, alla parola 'agita' sullo schermo e sulla scena, alle pratiche di lettura e scrittura nei nuovi 'contenitori' mediali (SSD implicati: M-STO/08 (HIST-04/C), SPS/08 (GSPS-06/A), L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A), L-FIL-LET/11 (LICO-01/A), L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A). Anche le altre aree cronologiche e culturali della lingua e della letteratura italiana, esplorate con gli strumenti della filologia, della linguistica e della stilistica risultano, come già nel corso di studi precedente, ben presidiate (SSD più implicati: L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A), L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A), L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B). Attraverso i 12 cfu a libera scelta previsti nel piano, lo studente potrà inoltre inserire ulteriori integrazioni disciplinari coerenti con il suo percorso e con l'argomento della prova finale, attingendo all'offerta di altri corsi di studi magistrali del Dipartimento e dell'Ateneo. Gli studenti inoltre possono scegliere tra tirocini coerenti con gli obiettivi della classe, nelle strutture di enti o istituzioni culturali di conservazione e un Laboratorio di Filologia materiale e digitale che mira a fornire gli strumenti teorico-pratici per la valutazione della produzione manoscritta nelle sue coordinate materiali (paleografia, codicologia, bibliografia testuale) e gli strumenti informatici capaci di ampliare in maniera significativa le competenze nel campo delle Digital Humanities permettendo di muoversi consapevolmente all'interno del panorama della filologia digitale. Il laboratorio, di carattere teorico-pratico, approfondisce la conoscenza degli strumenti ecdotici finalizzati alla costituzione di un'edizione critica, sia nell'ambito della filologia ricostruttiva sia in quello della filologia d'autore.

La prova finale, per impegno, rigore e applicazione continuativa, costituisce il traguardo formativo destinato a integrare e sviluppare al massimo - sotto la guida di relatore e correlatore - le capacità di apprendimento, anche metodologico, e di elaborazione personale.

Il corso rafforza l'uso corretto e fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai singoli linguaggi disciplinari.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

In generale, la LM mira alla formazione di laureati in possesso di conoscenze approfondite e di articolate capacità di comprensione delle tematiche e delle problematiche specifiche della cultura medievale, moderna e contemporanea, attraverso insegnamenti coesi e metodologie rigorose. Rispetto al primo ciclo di studi, vengono acquisite conoscenze e metodologie avanzate, e gli allievi arrivano a elaborare e applicare idee originali in un contesto di ricerca. Le modalità didattiche del corso prevedono, accanto alle lezioni frontali, frequenti lavori seminariali e laboratoriali con redazione di elaborati scritti o discussioni orali, e partecipazione attiva a tutorati, stages e tirocini orientanti e formativi, per accrescere e personalizzare le conoscenze e le capacità. Le conoscenze vengono perfezionate nelle attrezzate strutture bibliotecarie della sede. Utili per l'incremento conoscitivo, le ricche attività culturali offerte dai Collegi storici dell'Ateneo e dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS; e i periodi di studio all'estero nei programmi di scambio con sedi europee e internazionali (Programmi Erasmus e International Student Exchange Program). L'elaborazione della tesi finale stimola al massimo le capacità di conoscenza e raggiunge elevati obiettivi di competenza e spesso di originalità scientifica.

Tali conoscenze saranno conseguite e verificate attraverso lezioni e seminari in presenza, la stesura di eventuali tesine in itinere e, soprattutto, della dissertazione da discutere in sede di esame finale.

Il corso di studi sviluppa rigorose conoscenze e capacità applicative nell'arco della cultura letteraria e linguistica dalle origini romane alla contemporaneità, con solida formazione filologica e prepara studiosi e professionisti con ampie e duttili possibilità applicative del loro bagaglio conoscitivo a realtà e contesti diversi.

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze culturali e le capacità acquisite di comprensione e di soluzione di problemi a questioni e a tematiche anche non familiari, in contesti ampi e interdisciplinari con riferimento al proprio ambito di studio. Grazie alla solida formazione letteraria, storica, filologica e linguistica, con approfondimenti anche teorici e critici, i laureati potranno affrontare adeguatamente le problematiche nei vari ambiti professionali. Il possesso delle conoscenze specialistiche e la loro efficacia applicativa sono verificati attraverso relazioni scritte o orali e in attività seminariali-laboratoriali affiancate ai singoli insegnamenti; e sono stimolate dalla partecipazione ai qualificati seminari, convegni, conferenze di ambito nazionale e internazionale organizzati da Dipartimenti e Ateneo. È anche fondamentale l'impegno richiesto nell'elaborazione della tesi finale, dove si verificano e sollecitano le capacità di applicazione delle conoscenze degli allievi.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il corso magistrale approfondisce le conoscenze culturali e favorisce forme di apertura intellettuale e critica, portando i laureati a gestire autonomamente problemi complessi collegati alla cultura acquisita nei vari settori di pertinenza e a elaborare giudizi professionali e culturali autonomi e articolati, anche partendo da informazioni limitate e incomplete. L'autonomia di giudizio sarà conseguita mediante l'analisi critica degli studi di ciascun ambito disciplinare, con sollecitazione dell'impegno personale in relazioni seminariali individuali scritte o orali connesse ai vari insegnamenti e discusse collettivamente. Molto utile per la formazione di un'autonomia culturale è la partecipazione a conferenze e convegni anche in connessione con le illustri istituzioni del sistema universitario locale (Collegi storici di merito, Scuola Universitaria Superiore IUSS). Importanti per l'acquisizione di autonomia culturale e linguistica e di ulteriore maturazione saranno gli eventuali soggiorni di studio all'estero promossi e incoraggiati dal Dipartimento e dall'Ateneo. Gli stessi esami di profitto – verifiche orali anche con discussione di brevi elaborati scritti su argomenti attinenti al corso – mirano in primo luogo a valutare tali capacità e sono essi stessi stimolo allo sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia del giudizio. Tappa decisiva per il raggiungimento dell'autonomia culturale e di giudizio è il lavoro affrontato per l'elaborazione della tesi di laurea finale, teso a raggiungere significativi livelli di maturità scientifica.

Gli allievi, attraverso la complessa e articolata formazione assicurata dal corso magistrale, saranno in grado di comunicare con chiarezza, in forma scritta e orale, a interlocutori specialisti e non specialisti, le loro conclusioni e idee, nonché le ragioni culturali profonde e la serie di connessioni su cui sono fondate le loro conoscenze. Le abilità comunicative acquisite saranno accertate, integrate e messe a punto sia durante lo svolgimento della didattica seminariale che si giova dell'esposizione e discussione collettiva di relazioni scritte o orali, sia nell'elaborazione e nella stesura della tesi finale che presenta caratteri avanzati di ricerca.

L'impostazione didattica congiunge lo studio approfondito dei saperi storico-letterari, linguistici, filologici, con frequenti modalità seminariali e discussioni collettive. Attraverso tali modalità, gli allievi sono indotti a sviluppare capacità di apprendimento e livelli di maturità culturale e scientifica idonei all'ingresso qualificato nel mondo del lavoro o alla prosecuzione consapevole e autonoma di successivi percorsi di studio o professionali. Queste capacità possono essere rafforzate da tirocini e da eventuali esperienze di studio in altre università italiane (Erasmus italiano) o straniere. Inoltre, gli allievi, anche grazie al laboratorio di filologia digitale, acquisiranno la capacità di utilizzare i più qualificati strumenti di ricerca dell'ecosistema digitale. Anche questa verifica è affidata alle prove d'esame, all'eventuale presentazione di elaborati individuali, ai laboratori, ai seminari e naturalmente alla discussione finale della tesi. Nella prova finale gli allievi devono essere in grado di condurre ricerche di tipo interdisciplinare, mettendo a frutto sia le conoscenze sia le competenze trasversali acquisite.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Figure intellettuali qualificate da impiegare nel mondo della scuola, della ricerca e dell'industria culturale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Al laureato magistrale in Filologia moderna compete un grado molto elevato e ampio di conoscenze culturali, il possesso di sicure metodologie disciplinari, e in particolare una capacità critica, riflessiva, elaborativa fortemente sviluppata. Questo ricco patrimonio di competenze ne rende molto utile ed efficace la funzione intellettuale e professionale in vari contesti lavorativi e sociali, in ambito pubblico e privato: in enti culturali, nella promozione e comunicazione culturale, per organizzazione di mostre ed eventi culturali, nelle relazioni con il pubblico, in gestioni museali e bibliotecarie, dove siano richieste capacità valutative e duttilità, efficacia nella progettazione ed esecuzione.

COMPETENZE

Il laureato magistrale in Filologia moderna soddisfa in un grado molto elevato e ampio una serie di requisiti consistenti in competenze culturali, capacità critiche nonché metodi di lavoro duttili e rigorosi. Tali competenze riguardano i vari ambiti della comunicazione. Con riferimento ai possibili sbocchi professionali: solide competenze linguistico-letterarie, filologiche e di progettazione culturale (revisione di testi; editoria; organizzazione di eventi culturali); capacità di elaborare e produrre testi chiari ed efficaci, di varia misura tipo e argomento, adeguati ai destinatari (pubblicità, testi tecnici etc.), di 'leggere' e decodificare testi e avantesti (ricerca linguistica e filologica; archivi; biblioteche), di selezionare ed elaborare informazioni anche digitali.

Sbocchi occupazionali

- prosecuzione negli studi di terzo livello e nell'eventuale formazione alla ricerca;
- insegnamento nella scuola, seguendo i percorsi post-laurea previsti dalla legge vigente
- editoria
- pubblicità
- informazione e comunicazione culturale (anche su supporto digitale)
- imprese e istituzioni pubbliche e private (particolarmente centri culturali, centri di ricerca, centri studi, fondazioni, biblioteche, archivi).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.6.2.4.0	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
2.5.4.5.2.	Bibliotecari
2.5.4.4.2	Revisori di testi

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale (compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o di un altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Si richiede inoltre il possesso di un'adeguata cultura letteraria, storico-geografica e storico-artistica di base e del requisito curricolare consistente nel titolo di laurea di primo livello in una delle seguenti classi:

ai sensi del D.M. 270/2004:

- L-1 Beni culturali
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
- L-5 Filosofia
- L-6 Geografia
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e culture moderne
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-42 Storia

ai sensi del D.M. 509/1999:

- 5 Lettere
- 11 Lingue e culture moderne
- 13 Scienze dei beni culturali
- 14 Scienze della comunicazione
- 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
- 29 Filosofia
- 30 Scienze geografiche
- 38 Scienze storiche

o nel titolo di laurea del vecchio ordinamento (previgente al D.M. 509/99) in: Conservazione dei beni culturali, Lettere, Filosofia, Geografia, Lingue e letterature straniere, Lingua e cultura italiana, Storia, Storia e conservazione dei beni culturali, Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo, Scienze della comunicazione.

Inoltre, per gli studenti provenienti dalla classe 5 (Lettere) ai sensi del DM 509/99, e per studenti provenienti dalla classe L-10 (Lettere) ai sensi del DM 270/04, si richiedono 60 CFU ripartiti nei seguenti SSD:

24 CFU in: L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B)– Filologia e linguistica romanza; L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A) – Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 (LICO-01/A)– Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A)– Linguistica italiana; L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B) – Filologia della letteratura italiana

12 CFU in: M-STO/01 (HIST-01/A) – Storia medievale; M-STO/02 (HIST-02/A)– Storia moderna; M-STO/04 (HIST-03/A)– Storia contemporanea; oppure in: L-ANT/02 (STAN-01/A) – Storia greca; L-ANT/03(STAN-01/B) – Storia romana

24 CFU in: L-ART/01 (ARTE-01/A) – Storia dell'arte medievale; L-ART/02 (ARTE-01/B)– Storia dell'arte moderna; L-ART/03 (ARTE-01/C) – Storia dell'arte contemporanea; L-ART/05 (PEMM-01/A) – Discipline dello spettacolo; L-ART/06– Cinema, fotografia e televisione (PEMM-01/B - Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali); L-ART/07 (PEMM-01/C)– Musicologia e storia della musica; L-ART/08 (PEMM-01/D)– Etnomusicologia; M-GGR/01 (GEOG-01/A) –Geografia; L-FIL-LET/04 (LATI-01/A) – Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/05- Filologia classica (FICP-01/A-Filologia greca e latina); L-FIL-LET/08 (FLMR-01/A)– Letteratura latina medievale e umanistica; L-FIL-LET/14 (COMP-01/A)– Critica letteraria e letterature comparate; L-LIN/01 (GLOT-01/A)– Glottologia e linguistica; L-LIN/03 (FRAN-01/A)– Letteratura francese; L-LIN/05 (SPAN-01/A)– Letteratura spagnola; L-LIN/08 (FLMR-01/C)– Letteratura portoghese e brasiliana; L-LIN/10 (ANGL-01/A) – Letteratura inglese; L-LIN/11 (ANGL-01/B)– Lingue e letterature anglo-americane; L-LIN/13 (GERM-01/B)– Letteratura tedesca; L-LIN/21 (SLAV-01/A)– Slavistica; M-FIL/01 (PHIL-01/A)– Filosofia teoretica; M-FIL/02 (PHIL-02/A)– Logica e filosofia della scienza; M-FIL/03 (PHIL-03/A)– Filosofia morale; M-FIL/04 (PHIL-04/A) – Estetica; M-FIL/05 (PHIL-04/B)– Filosofia e teoria dei linguaggi; M-FIL/06(PHIL-05/A) – Storia della filosofia; M-FIL/07 (PHIL-05/B)–Storia della filosofia antica; M-FIL/08 (PHIL-05/C)– Storia della filosofia medievale.

Per studenti provenienti dalle altre classi sopraelencate, si richiedono 90 CFU nelle seguenti discipline:

L-ANT/02 (STAN-01/A) – Storia greca; L-ANT/03 (STAN-01/B)– Storia romana; L-ART/01 (ARTE-01/A) – Storia dell'arte medievale; L-ART/02 (ARTE-01/B)– Storia dell'arte moderna; L-ART/03 (ARTE-01/C) – Storia dell'arte contemporanea; L-ART/05 (PEMM-01/A) – Discipline dello spettacolo; L-ART/06– Cinema, fotografia e televisione (PEMM-01/B - Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali); L-ART/07 (PEMM-01/C)– Musicologia e storia della musica; L-ART/08 (PEMM-01/D)– Etnomusicologia; L-FIL-LET/04 (LATI-01/A)– Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/08 (FLMR-01/A)– Letteratura latina medievale e umanistica; L-FIL-LET/05- Filologia classica(FICP-01/A-Filologia greca e latina); L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B)- Filologia e linguistica romanza; L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A) – Letteratura italiana; L-FIL-LET/11(LICO-01/A) – Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12 (LIFI-01/A)– Linguistica italiana; L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B)- Filologia della letteratura italiana; L-FIL-LET/14(COMP-01/A)– Critica letteraria e letterature comparate; L-LIN/01(GLOT-01/A)– Glottologia e linguistica; L-LIN/03(FRAN-01/A)– Letteratura francese; L-LIN/05 (SPAN-01/A) – Letteratura spagnola; L-LIN/08 (FLMR-01/C)– Letteratura portoghese e brasiliana; L-LIN/10 (ANGL-01/A) – Letteratura inglese; L-LIN/11 (ANGL-01/B)– Lingue e letterature anglo-americane; L-LIN/13 (GERM-01/B)– Letteratura tedesca; L-LIN/21 (SLAV-01/A)– Slavistica; M-FIL/01 (PHIL-01/A)– Filosofia teoretica; M-FIL/02 (PHIL-02/A)– Logica e filosofia della scienza; M-FIL/03 (PHIL-03/A)– Filosofia morale; M-FIL/04 (PHIL-04/A) – Estetica; M-FIL/05 (PHIL-04/B)– Filosofia e teoria dei linguaggi; M-FIL/06(PHIL-05/A) – Storia della filosofia; M-FIL/07 (PHIL-05/B)–Storia della filosofia antica; M-FIL/08 (PHIL-05/C)– Storia della filosofia medievale; M-STO/01 (HIST-01/A) – Storia medievale; M-STO/02 (HIST-02/A)– Storia moderna; M-STO/04 (HIST-03/A)– Storia contemporanea.

Tra i 90 cfu sopraindicati ne occorrono almeno 24 nei seguenti SSD: L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B)-Filologia e linguistica romanza; L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A)-Letteratura italiana; L-FIL-LET/11(LICO-01/A)-Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12(LIFI-01/A)-Linguistica italiana; L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B)-Filologia della letteratura italiana, con particolare riguardo ai SSD L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B) e L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B), di cui in particolare: 6 per L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B)- Filologia della letteratura italiana; 6 per L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B) - Filologia e linguistica romanza.

Per una valutazione (non selettiva, ma orientativa) della preparazione personale è previsto un colloquio di ammissione al fine di accertare eventuali debiti formativi da colmare prima dell'iscrizione. Il Regolamento didattico del corso magistrale definisce in modo più dettagliato le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

Modalità di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso, oltre che del titolo di studio previsto dalla normativa vigente, anche:

a) dei requisiti curriculari consistenti nel titolo di laurea di primo livello nelle classi indicate nell'ordinamento didattico e nel numero di CFU conseguiti nei SSD indicati (v. Quadro A3.a "Conoscenze richieste per l'accesso")

b) di un'adeguata cultura letteraria, storico-geografica e storico-artistica di base che viene verificata attraverso un colloquio di ammissione.

L'accesso è diretto e senza colloquio di ammissione per gli studenti che abbiano conseguito, con una votazione di almeno 90/110, il diploma di laurea triennale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (già Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Pavia nella classe L-10 ai sensi del DM 270/04 o nella corrispondente classe 5 di Lettere, ai sensi del DM 509/99, purché proseguano a livello magistrale il curriculum filologico in Lettere Moderne frequentato in precedenza (approfondimento filologico della triennale); in tutti gli altri casi si provvederà a un colloquio di ammissione e a una valutazione del curriculum precedente.

Ai fini della verifica (non selettiva, ma orientativa) della preparazione personale dello studente, l'accesso prevede un colloquio di ammissione e una valutazione del curriculum precedente per gli studenti che abbiano conseguito la laurea in altre classi o anche nella stessa classe ma presso altri Atenei. Il colloquio atto a verificare il possesso di un'adeguata cultura storico-letteraria di base tiene conto anche della presenza nel curriculum di CFU conseguiti nei SSD indicati nell'ordinamento didattico.

Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2. Maggiori informazioni nella sezione "accertamento della lingua italiana" al seguente link: <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/isciversi-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-allestero>

Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.

Caratteristiche della prova finale



La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 96 crediti e che consente l'acquisizione di altri 24 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una articolata tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore e con l'assistenza di almeno un correlatore. All'elaborato si richiedono requisiti di rigore metodologico e originalità scientifica. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di

organizzazione della prova finale e di formazione della commissione a essa preposta, e i criteri di valutazione della prova sono definiti dal Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale.

Modalità di svolgimento della prova finale

Alla prova finale si accede dopo aver conseguito 96 cfu; essa prevede l'acquisizione di altri 24 CFU. Il lavoro di tesi consiste nell'accurata e rigorosa elaborazione da parte dello studente, sotto la guida di un relatore e con la consulenza di uno o più correlatori (docenti anche esterni al Corso di laurea magistrale o allo stesso Ateneo; cultori della materia), di un lavoro scritto metodologicamente ben impostato e coerente, volto a raggiungere risultati non di rado avanzati nel campo della ricerca, sia per l'argomento assegnato sia per le modalità di lavoro applicate.

Si invitano gli studenti a orientarsi verso il lavoro di tesi non oltre il primo anno della LM, per avere il tempo di elaborare adeguatamente il lavoro. La votazione è assegnata da apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi umanistici secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente (espresso attraverso la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto, compresi quelli soprannumerari). La Commissione può attribuire fino ad un massimo di 6 punti. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Lingua e Letteratura italiana	ITAL-01/A Letteratura italiana LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LIFI-01/A Linguistica italiana	30	30	-
Lingue e Letterature moderne	ANGL-01/A Letteratura inglese ANGL-01/B Letterature anglo-americane ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese FRAN-01/A Letteratura francese FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/B Letteratura tedesca GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca SPAN-01/A Letteratura spagnola SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola	6	12	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	HIST-01/A Storia medievale HIST-03/A Storia contemporanea PHIL-04/A Estetica	0	6	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		48		

Totale Attività caratterizzanti	48 - 66
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	24	12

Totale Attività affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini e integrative comportano una più dinamica articolazione dell'offerta, consentendo approfondimenti in più direzioni, con particolare attenzione: ad aspetti comparatistici connessi ai rapporti tra letteratura italiana e provenzale, o tra letteratura italiana e altre letterature europee;

- ad aspetti relativi alla letteratura e alla civiltà del Medioevo e umanesimo latino;
- alla storia dell'italiano letterario e delle sue forme metriche, viste in diacronia;
- all'interconnessione tra letteratura italiana e altri linguaggi, specie sul versante moderno e contemporaneo;
- a problemi relativi alla conservazione, trasmissione e fruizione dei testi, anche alla luce dello sviluppo dei linguaggi e delle tecniche dei nuovi media digitali.

Altre attività



Ambito Disciplinare	min	MAX
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	24	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		

Totale Altre attività	42 - 46
------------------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Per le attività caratterizzanti di ambito linguistico, filologico, metodologico si è previsto un intervallo ampio di 6-18 CFU. Tale scelta risponde all'esigenza di garantire, a livello di piano di studi, un'offerta ampia e approfondita all'interno di SSD distintivi del Corso di Studi, con particolare riguardo agli insegnamenti dei SSD L-FIL-LET/09 (FLMR-01/B) e L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B).

Note relative alle altre attività



In alternativa al tirocinio curricolare, per rispondere alla crescente esigenza di un'attività di carattere teorico-pratico a supporto degli insegnamenti di area filologica-linguistica, viene introdotto un Laboratorio di Filologia materiale e digitale che fornisce strumenti teorico-pratici per la valutazione della produzione manoscritta nelle sue coordinate materiali (paleografia, codicologia, bibliografia testuale) e strumenti informatici capaci di ampliare in maniera significativa le competenze degli studenti nel campo delle Digital Humanities.

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 136
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	ITAL-01/A Letteratura italiana GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl LETTERATURA ITALIANA - B C. P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl LIFI-01/A Linguistica italiana STORIA DELLA LINGUA ITALIANA C.P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	30	30	30 - 30
Lingue e Letterature moderne	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese LINGUA INGLESE - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale LINGUA INGLESE - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese LINGUA FRANCESE - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale LINGUA FRANCESE - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca LINGUA TEDESCA - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale LINGUA TEDESCA - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola LINGUA SPAGNOLA - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale LINGUA SPAGNOLA - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale	48	6	6 - 12
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		0	0	0 - 6
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza FILOLOGIA ROMANZA C. P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	6 - 18

	LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana <i>FILOLOGIA ITALIANA C. P. (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			54	48 - 66

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate <i>LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	66	24	12 - 24 CFU min 12
	FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza <i>LETTERATURA PROVENZALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>PRATICHE DI LETTURA: DALLA CARTA AL DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	ITAL-01/A Letteratura italiana <i>STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA E CULTURA VISUALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>LETTERATURA ITALIANA E CULTURE FILOSOFICHE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	LIFI-01/A Linguistica italiana <i>DIALETTOLOGIA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>STILISTICA E METRICA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>L'ITALIANO PER LA SCENA E PER LO SCHERMO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELL'ITALIANO LETTERARIO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana <i>FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			24	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		24	24 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre attività	42	42 - 46

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	102 - 136

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [All 6 RegDid LM FMO_2026 27 \(1\) \(1\) \(1\).pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [All 6 RegDid LM FMO_2026 27 \(1\)-11-13.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area letteraria
Conoscenza e comprensione
Acquisizione di un bagaglio coerente e vario di conoscenze, e di tecniche metodologiche, dalle letterature romanze alle discipline linguistiche e letterarie moderne e contemporanee, con attenzione ai rapporti tra letteratura italiana e provenzale, o tra letteratura italiana e altre letterature europee.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Rigorose conoscenze e capacità applicative a realtà e contesti diversi della cultura letteraria e linguistica, con particolare attenzione alla storia, alla filosofia e alla transmedialità, dalle origini romanze alla contemporaneità.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE (cfu 6 - 05436 - 222606612) url Anno di corso 1 - LETTERATURA E CULTURA VISUALE (cfu 6 - 05436 - 222606613) url Anno di corso 1 - LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.) (cfu 6 - 05436 - 222606615) url Anno di corso 1 - LETTERATURA ITALIANA - B C. P. (cfu 6 - 05436 - 222606617) url Anno di corso 1 - LETTERATURA ITALIANA C. P. (cfu 12 - 05436 - 222606616) url Anno di corso 1 - LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. (cfu 6 - 05436 - 222606618) url Anno di corso 1 - LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA (cfu 6 - 05436 - 222605547) url Anno di corso 1 - STILISTICA E METRICA ITALIANA (cfu 6 - 05436 - 222606628) url Anno di corso 1 - STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. (cfu 6 - 05436 - 222606629) url Anno di corso 2 - LETTERATURA ITALIANA E CULTURE FILOSOFICHE (cfu 6 - 05436 - 222703160) url Anno di corso 2 - LETTERATURA PROVENZALE (cfu 6 - 05436 - 222703161) url Anno di corso 2 - PROVA FINALE (cfu 24 - 05436 - 222703163) url

Area filologica e storico-linguistica
Conoscenza e comprensione
Acquisizione di un bagaglio coerente e vario di conoscenze, dalla filologia romanza alle discipline linguistiche moderne e contemporanee, e di metodologie, anche alla luce dello sviluppo dei linguaggi e delle tecniche dei nuovi media digitali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Rigorose conoscenze e capacità applicative, con particolare attenzione all'interconnessione tra letteratura italiana e altri linguaggi, a realtà e contesti diversi della cultura letteraria, dalla civiltà del Medioevo romanzo e dell'Umanesimo latino alla contemporaneità.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIALETTOLOGIA ITALIANA (cfu 6 - 05436 - 222605653) [url](#)
Anno di corso 1 - FILOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA (cfu 6 - 05436 - 222606611) [url](#)
Anno di corso 1 - FILOGIA ROMANZA C. P. (cfu 6 - 05436 - 222605607) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA FRANCESE - A (cfu 6 - 05436 - 222606619) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA FRANCESE - B (cfu 6 - 05436 - 222606620) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE - A (cfu 6 - 05436 - 222606621) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE - B (cfu 6 - 05436 - 222606622) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA SPAGNOLA – A (cfu 6 - 05436 - 222606623) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA SPAGNOLA – B (cfu 6 - 05436 - 222606624) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA TEDESCA - A (cfu 6 - 05436 - 222606625) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA TEDESCA - B (cfu 6 - 05436 - 222606626) [url](#)
Anno di corso 1 - PRATICHE DI LETTURA: DALLA CARTA AL DIGITALE (cfu 6 - 05436 - 222606627) [url](#)
Anno di corso 1 - STILISTICA E METRICA ITALIANA (cfu 6 - 05436 - 222606628) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA C.P. (cfu 6 - 05436 - 222606630) [url](#)
Anno di corso 2 - FILOGIA ITALIANA C. P. (cfu 12 - 05436 - 222703157) [url](#)
Anno di corso 2 - L'ITALIANO PER LA SCENA E PER LO SCHERMO (cfu 6 - 05436 - 222703162) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI FILOGIA MATERIALE E DIGITALE (cfu 4 - 05436 - 222703158) [url](#)
Anno di corso 2 - PROVA FINALE (cfu 24 - 05436 - 222703163) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA DELL'ITALIANO LETTERARIO (cfu 6 - 05436 - 222703165) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	222605653	DIALETTOLOGIA ITALIANA <i>semestrale</i>	LIFI-01/A	Giovanni Battista BOCCARDO CV Professore Associato (L. 240/10)	LIFI-01/A	36
2		2026	222606611	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA <i>semestrale</i>	LIFI-01/B	Elena NECCHI CV		36
3		2026	222605607	FILOLOGIA ROMANZA C. P. <i>semestrale</i>	FLMR-01/B	Docente di riferimento Alberto CONTE CV Professore Associato (L. 240/10)	FLMR-01/B	36
4		2026	222606612	GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE <i>semestrale</i>	ITAL-01/A	Docente di riferimento Rossano PESTARINO CV Professore Associato (L. 240/10)	ITAL-01/A	36
5		2026	222606615	LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.) (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.) <i>semestrale</i>	ITAL-01/A	Gianfranca LAVEZZI CV		36
6		2026	222606617	LETTERATURA ITALIANA - B C. P. (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.) <i>semestrale</i>	ITAL-01/A	Docente di riferimento Christian DEL VENTO CV Professore Ordinario	ITAL-01/A	36
7		2026	222606618	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. <i>semestrale</i>	LICO-01/A	Docente di riferimento Mauro BIGNAMINI Professore Associato (L. 240/10)	LICO-01/A	36
8		2026	222605547	LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA <i>semestrale</i>	COMP-01/A	Federico FRANCUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	LICO-01/A	36
9		2026	222606627	PRATICHE DI LETTURA: DALLA CARTA AL DIGITALE <i>semestrale</i>	HIST-04/C	Paolo COSTA CV Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	IINF-05/A	36
10		2026	222606628	STILISTICA E METRICA ITALIANA <i>semestrale</i>	LIFI-01/A	Pietro BENZONI Professore Associato confermato	LIFI-01/A	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11		2026	222606629	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. <i>semestrale</i>	ITAL-01/A	Domenico DE MARTINO		36
12		2026	222606630	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA C.P. <i>semestrale</i>	LIFI-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Giuseppe ANTONELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	LIFI-01/A	36
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
13		2025	222602882	FILOLOGIA ITALIANA C. P. <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	<i>Docente di riferimento</i> Christian DEL VENTO CV <i>Professore Ordinario</i>	ITAL-01/A	36
14		2025	222602882	FILOLOGIA ITALIANA C. P. <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Giovanni Battista BOCCARDO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	LIFI-01/A	36
15		2025	222602883	LABORATORIO DI FILOLOGIA MATERIALE E DIGITALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Docente non specificato		24
16		2025	222602883	LABORATORIO DI FILOLOGIA MATERIALE E DIGITALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Federico SAVIOTTI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	FLMR-01/B	24
17		2025	222602885	LETTERATURA ITALIANA E CULTURE FILOSOFICHE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	<i>Docente di riferimento</i> Luca STEFANELLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	LICO-01/A	36
18		2025	222602886	LETTERATURA PROVENZALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	<i>Docente di riferimento</i> Alberto CONTE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FLMR-01/B	36
19		2025	222602890	STORIA DELL'ITALIANO LETTERARIO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Mirko VOLPI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	LIFI-01/A	36

Ore totali di didattica assistita: 660

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	LIFI-01/A	Anno di corso 1	DIALETTOLOGIA ITALIANA link	BOCCARDO GIOVANNI BATTISTA CV	PA	6	36	
2.	LIFI-01/B	Anno di corso 1	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA link	NECCHI ELENA CV		6	36	
3.	FLMR-01/B	Anno di corso 1	FILOLOGIA ROMANZA C. P. link	CONTE ALBERTO CV	PA	6	36	✓
4.	ITAL-01/A	Anno di corso 1	GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE link	PESTARINO ROSSANO CV	PA	6	36	✓
5.	ITAL-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.) (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.) link	LAVEZZI GIANFRANCA CV		6	36	
6.	ITAL-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA - B C. P. (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.) link	DEL VENTO CHRISTIAN CV	PO	6	36	✓
7.	ITAL-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA C. P. link			12		
8.	LICO-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. link	BIGNAMINI MAURO	PA	6	36	✓
9.	COMP-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA link	FRANCUCCI FEDERICO CV	PA	6	36	
10.	HIST-04/C	Anno di corso 1	PRATICHE DI LETTURA: DALLA CARTA AL DIGITALE link	COSTA PAOLO CV	ID	6	36	
11.	LIFI-01/A	Anno di corso 1	STILISTICA E METRICA ITALIANA link	BENZONI PIETRO	PA	6	36	
12.	ITAL-01/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. link	DE MARTINO DOMENICO		6	36	
13.	LIFI-01/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA C.P. link	ANTONELLI GIUSEPPE	PO	6	36	✓
14.	LIFI-01/B	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA C. P. link			12		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
15.	LIFI-01/A	Anno di corso 2	L'ITALIANO PER LA SCENA E PER LO SCHERMO link			6		
16.	LIFI-01/B	Anno di corso 2	LABORATORIO DI FILOLOGIA MATERIALE E DIGITALE link			4		
17.	PROFIN_S	Anno di corso 2	LAVORO DI RICERCA PER TESI ALL'ESTERO 6 link			6		
18.	LICO-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA E CULTURE FILOSOFICHE link			6		
19.	FLMR-01/B	Anno di corso 2	LETTERATURA PROVENZALE link			6		
20.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			24		
21.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE CONCLUSIVA link			18		
22.	LIFI-01/A	Anno di corso 2	STORIA DELL'ITALIANO LETTERARIO link			6		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

Calendario degli esami di profitto

<https://filologiamoderna.cdl.unipv.it/it/studiare/calendario-esami>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/node/169>

Data di inizio dell'attività didattica

21/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [AULE tutte 24 25.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://idcd.unipv.it/laboratori-informatizzati/>

Altro link inserito: <https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/ricerca/servizi-e-innovazione/laboratori-e-strumentazione>

Sale Studio

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Biblioteche

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Servizi a supporto

Tutorato

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>

Pdf inserito: [Tutorato_2Dsi.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [stage filologia moderna magis.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [accomp lavoro filologia moderna magis.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Allegato Accordi Erasmus e internaz..pdf](#) 

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

<https://sisvaldidat.it/>

Opinioni dei laureati

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-studi-umanistici/>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Efficacia Esterna

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo effettua indagini sistematiche attraverso il modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea per rilevare sia le opinioni degli studenti che quelle degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I risultati sono stati analizzati dal GdL Tirocini; si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [D1.Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo_2026.03.18 \(2\).pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, nominato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, è composto da:

- Referente del corso di studio (con compiti di Coordinatore del comitato e Responsabile di AQ del CdS);
- una Rappresentanza dei Docenti del CdS
- una Rappresentanza degli studenti del CdS.

Riesame annuale

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3 - 5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Documenti di Assicurazione della Qualità